

第51回 (2020年秋季) 実用イタリア語検定

【 準 2 級 正 解 】

リスニング

PARTE I	N1	b	N2	c	N3	b	N4	c
---------	----	---	----	---	----	---	----	---

PARTE II	N5	b	N6	c	N7	c	N8	b
----------	----	---	----	---	----	---	----	---

PARTE III	N9	b	N10	c	N11	a	N12	b
-----------	----	---	-----	---	-----	---	-----	---

PARTE IV	N13	b	N14	b	N15	c	N16	c
----------	-----	---	-----	---	-----	---	-----	---

PARTE V	N17	b	N18	a	N19	b	N20	a	N21	b	N22	a
---------	-----	---	-----	---	-----	---	-----	---	-----	---	-----	---

筆記

PARTE I	N23	c	N24	a	N25	b	N26	d	N27	b	N28	d	N29	b
	N30	c	N31	c	N32	d	N33	d	N34	b	N35	a	N36	d
	N37	b	N38	b	N39	b	N40	a	N41	b	N42	d	N43	d

PARTE II	N44	b	N45	a	N46	c	N47	c	N48	c	N49	a	N50	c
	N51	c	N52	b										

PARTE III	N53	b	N54	a	N55	a	N56	b	N57	b	N58	b	N59	a
-----------	-----	---	-----	---	-----	---	-----	---	-----	---	-----	---	-----	---

N 60 作文模範解答例

Domenica scorsa Eugenio si è alzato molto presto, ha messo in una borsa qualcosa da bere e da mangiare e verso le sei è partito in macchina per andare a pescare. Quando è partito faceva ancora buio, ma mentre guidava è spuntato il sole. Appena è arrivato al fiume, Eugenio si è messo a pescare. Dopo un po' gli è venuta fame, così ha mangiato quello che aveva portato, bevendo forse un po' troppo vino. Dopo, infatti, gli è venuto sonno e si è addormentato. A un certo punto, mentre dormiva, ha sognato che pescava un grosso pesce, poi però si è svegliato e si è accorto che aveva preso solo un vecchio scarpone. Eugenio però non si è arreso, ha continuato a pescare e più tardi è riuscito finalmente a prendere un pesce, che la sera a casa ha cucinato e mangiato di gusto insieme al suo gatto. (149 parole)

COMPRESIONE AUDITIVA

PARTE I (N 1 – N 4)

Ascoltare la registrazione e scegliere fra a, b, c sul “FOGLIO RISPOSTE”.

N 1

F: Stai attento a non cadere!

M: Tranquilla.

F: Ma non era meglio se prendevi la scala? In questa casa i soffitti sono così alti!

M: Non ti preoccupare, faccio in un attimo... Ecco, ora io ti passo la lampadina fulminata e tu mi dai quella nuova.

F: Sì, passamela. Ecco... tieni...

N 2

F1: Secondo te, con il cappotto bianco, mi sta meglio questo maglione marrone a collo alto o questa camicetta più vivace, a fiori, con sopra un cardigan?

F2: Il cardigan, di che colore?

F1: Rosa.

F2: Secondo me il dolcevita marrone va benissimo. Se poi ci metti sopra una bella collana, è perfetto.

F1: La collana sopra il maglione?

F2: Sì, certo. Ci sta benissimo. Poi, magari un bel foulard, un po' vivace... secondo me sarebbe perfetto.

F1: Mmh, d'accordo. Farò come dici tu.

N 3

F: Questa mattina sull'autobus mi è successa una cosa strana...

M: Che cosa? Racconta.

F: Come ti dicevo ero sull'autobus, seduta vicino alla porta di dietro, quella da dove si sale. A un certo punto è salito un uomo di circa cinquant'anni, alto, elegante... e quando mi ha vista ha fatto un gran sorriso, è venuto verso di me e a voce altissima mi ha detto: “Luisa! Carissima Luisa! Come stai? Da quanto tempo!”

M: Era uno che conosci?

F: Ma no, è proprio questo che è strano. Mai visto prima! Gli ho risposto che non mi chiamo Luisa e che si sbagliava, ma lui non so se mi ha creduta. Mi ha guardato in modo strano e poi...

M: Ma tu non hai nessuna Luisa in famiglia? Una che ti somiglia? Una sorella, una cugina...

F: Ma no, assolutamente no, nessuna Luisa e nessuna che mi somigli. Poi lui si è seduto accanto a me e ha continuato a guardarmi per tutto il tempo.

M: E poi?

F: Poi niente. Dopo un po' io sono scesa e lui... lui è rimasto lì, sull'autobus. Che tipo strano!

N 4

M: È una specie estremamente gregaria, che forma banchi molto fitti e disciplinati, composti da centinaia o migliaia di individui. Vive in acque aperte, senza alcun contatto con il fondale, abitualmente a una profondità di circa 30 metri. Durante la buona stagione, per deporre le uova, migra in acque costiere più superficiali. D'inverno, invece, può raggiungere i 180 metri di profondità.

PARTE II (N 5 – N 8)

Ascoltare la registrazione, la domanda e le tre risposte che seguono e scegliere fra a, b, c sul "FOGLIO RISPOSTE".

N 5

M1: Buonasera. Patente e libretto, per cortesia.

M2: Ecco. Ma ...io comunque non andavo forte. Andavo a 70, 75... Qui il limite di velocità è 90, no?

M1: Sì, infatti.

M2: Ho qualche problema con le luci?

M1: No, non si preoccupi, è solo un normale controllo. Devo farle l'alcol test.

M2: Ah. Beh, non c'è problema. Sa, sono astemio...

M1: Vediamo subito. Ecco, guardi, trattenga per qualche istante il respiro e poi soffi qua dentro.

M2: Va bene.

DOMANDA: Perché la polizia lo ha fermato?

- a) Perché guidava troppo velocemente
- b) Per un normale controllo
- c) Per un problema alla macchina

N 6

F: Sergio, ma... cosa fai ancora sveglio? Sono le tre di notte!

M: Sì, cara, hai ragione. È che non riesco a prendere sonno.

F: Ma che c'è? Non ti senti bene?

M: Non ti preoccupare, di salute sto benissimo.

F: C'è qualcosa che ti preoccupa? Hai problemi al lavoro?

M: Beh, sì è così. Niente di grave, però...

F: Su, dai, parlamene, raccontami tutto!

D: Perché Sergio è ancora sveglio?

- a) Perché dopo deve uscire
- b) Perché non sta bene
- c) Perché è preoccupato

N 7

F: Hai preso tutto?

M: Sì, guarda: il pesce, le patate, il pane, il latte per domattina a colazione, il prezzemolo, il sedano...

F: E i pomodorini?

M: È vero, mancano i pomodorini! Eppure devono esserci, mi ricordo di averli presi...

F: Qui nel sacchetto non ci sono.

M: Eh, lo vedo. Io però li ho comprati, ti assicuro. Guarda, c'è scritto anche sullo scontrino: "pomodoro ciliegino 3 euro e 50".

F: Ti saranno caduti in macchina...

M: No, sono sicuro. Ho messo il sacchetto dietro e in macchina non è restato niente.

F: E allora... li avrai lasciati al supermercato.

M: Eh sì, probabilmente sì. Sul banco accanto alla cassa.

F: Io però ora, senza i pomodorini, il pesce come lo cucino?

M: Dai, secondo me viene buono anche senza.

F: Vabbè, vediamo...

DOMANDA: Dove sono i pomodorini?

- a) Lui si è dimenticato di comprarli
- b) Forse sono rimasti in macchina
- c) Probabilmente li ha lasciati al supermercato

N8

F: Piccolissimi organismi marini, forme incredibili e stravaganti, colori sgargianti: ogni granello è un piccolo tesoro. Lo scienziato e fotografo americano Gary Greenberg ha trascorso gli ultimi dieci anni fotografando con una speciale lente di ingrandimento la sabbia di tutto il mondo. Il risultato

lascia sbalorditi: quando camminiamo sulla spiaggia calpestiamo simili meraviglie?!

DOMANDA: Di cosa si parla?

- a) Di piccoli gioielli costosissimi
- b) Di granelli di sabbia ingranditi
- c) Di pesci molto piccoli, ma bellissimi

PARTE III (N 9 – N 12)

Ascoltare la registrazione e la domanda che segue e scegliere fra a, b, c sul “FOGLIO RISPOSTE”.

N 9

F: Oltre 5 milioni di italiani fanno colazione al bar. E il caffè resiste: costa ancora solo 1 euro! Per gli italiani la colazione al bar rimane un rito “sacro”. Sono in media 5,4 milioni quelli che consumano al bancone il primo pasto della giornata, con cappuccino e cornetto (o brioche, a seconda della regione), spendendo mediamente 2,40 euro. Sono 1,3 milioni invece gli italiani che al bar consumano un pranzo veloce, spendendo in media 7,50 euro.

DOMANDA: Quanto spendono in media gli italiani per fare colazione al bar?

N 10

M: Buongiorno, signora Bellini.

F: Oh, buongiorno, avvocato De Vincenzi! Oggi è venuto lei a prendere sua figlia?

M: Eh sì, mia moglie oggi non può, ha un impegno... E lei è venuta a prendere il suo nipotino, immagino.

F: Sì, il più piccolo, Mario. Ha sette anni. Quest'anno è in seconda. Sua figlia, invece?

M: Eh, lei è un po' più grande, adesso è in quarta.

F: Si chiama Monica, vero?

M: Sì, Monica. Oggi escono a mezzogiorno e mezzo, vero?

F: Sì, sì, manca poco. Stanno per uscire. Ah, guardi, eccoli!

M: Bene, signora, io la saluto...

F: Arrivederla, avvocato. Mi saluti tanto sua moglie.

M: Certo, signora, grazie. Arrivederla.

DOMANDA: Dove sono adesso la signora Bellini e l'avvocato De Vincenzi?

N 11

F: Dai, non è possibile che tu te ne sia dimenticato anche quest'anno! Non ci posso credere!

M: Lo so, hai ragione, guarda, mi è proprio passato di mente.

F: Ma santo cielo, fai uno sforzo, no? Non dico che tu debba farle un regalo, sarebbe chiederti troppo, ma almeno telefonarle per farle gli auguri per il suo compleanno! Cosa ti costa? Lo sai che zia Valeria ci tiene, per lei è importante.

M: Se le telefono adesso è troppo tardi?

F: E certo che è troppo tardi! A quest'ora lo sai che dorme! Chiamala domani mattina. Ti scusi, le dici che sei stato molto occupato... Ma ricordatene, però!

DOMANDA: Perché lei si arrabbia con lui?

N 12

M: Te lo ricordi? Sfilavamo il disco dalla sua copertina, con la punta delle dita, delicatamente, per paura che si graffiasse. Gli toglievamo la polvere con l'apposito spazzolino e poi... poi manovravamo il braccio meccanico fino a posare la puntina nel solco. Un leggero sfrigolio e poi, finalmente, la musica, la nostra musica preferita, riempiva la stanza. I giovani di oggi non conoscono quella magia!

PARTE IV (N 13 – N 16)

Ascoltare la registrazione e scegliere fra a, b, c sul “FOGLIO RISPOSTE”.

N 13

F: Nuovo Bolla Gialla, detersivo liquido per capi delicati. Per un bucato da sogno, a mano o in lavatrice! Con la sua insuperabile delicatezza lava tutto con dolcezza, e ciò che ami torna come nuovo! La seta brilla nuovamente, il cotone ritorna morbido, pulito e profumato, la lana soffice e splendente, proprio come vuoi tu!

N 14

F: Certo che Donatella è proprio incredibile...

M: In che senso, Lucia?

F: Fa un sacco di cose! Insegna italiano in una scuola per stranieri, suona in un'orchestra, accompagna gruppi di turisti come guida è un'ottima cuoca...

M: Ah, fa anche la guida? Non lo sapevo.

F: Sì, da più di un anno. Ha fatto proprio l'esame per diventare guida. Adesso porta dei gruppi di turisti a visitare i luoghi più belli dell'Italia. Noleggia un pulmino con l'autista, perché lei la macchina non la guida, non ha nemmeno la patente, e con quello vanno in giro dappertutto per l'Italia. Stanno via una settimana, dieci giorni...

M: Eh, però! È davvero molto attiva. Comunque, hai visto? C'è almeno una cosa che lei non sa fare e tu sì.

F: E cioè?

M: Non sa guidare la macchina, e tu invece sei un'ottima guidatrice!

F: Beh, sì, questo è vero.

N 15

M: Cosa stai leggendo, Alessandra?

F: Un romanzo di uno scrittore albanese che mi piace tantissimo. Si chiama Ismail Kadare, lo conosci?

M: No. È bello?

F: Questo libro? Fantastico! Te l'ho detto, a me lui piace da morire. Questo è una specie di romanzo autobiografico, parla di sua madre, del suo rapporto con lei...

M: E qual è il titolo?

F: In italiano si intitola La bambola, mi pare.

M: In che senso "ti pare"? Perché? Non lo stai leggendo in italiano?

F: No, in lingua originale, in albanese.

M: Perché tu l'albanese lo capisci?

F: Non solo lo capisco, lo parlo. Abituamente, a casa, con i miei... Soprattutto con mia madre. È la mia seconda lingua, non lo sapevi?

M: No che non lo sapevo!

F: Eh, mia madre è di origine albanese. Poi ha preso la cittadinanza italiana, ma lei è nata là.

M: Ah sì? Tuo padre, però...

F: No, no, lui è di qui. È vissuto per alcuni anni in Albania, ma è di Bologna.

N 16

F: Una coppia di sessantenni torinesi è stata ricoverata in ospedale per aver ingerito per errore una Amanita Phalloides, fungo fra i più velenosi e spesso mortale. Era stato il marito a coglierlo per errore, insieme a tanti altri commestibili, che avevano cucinato e mangiato insieme a cena. Poco dopo entrambi si erano sentiti male e avevano perciò chiamato un'ambulanza. Lui, che di veleno ne aveva ingerita una quantità minore, è stato dimesso dall'ospedale dopo alcune ore; lei invece ha avuto bisogno di un trapianto urgente di fegato, grazie al quale però è riuscita a salvarsi. Ancora poche ore e non sarebbe stato possibile.

PARTE V (N 17 – N 22)

Ascoltare la registrazione e scegliere tra VERO (a) o FALSO (b) sul "FOGLIO RISPOSTE".

Primo ascolto (N 17 – N 19)

F1: Pronto, Gabriella?

F2: Oh, Cristina! Ho visto il tuo messaggio. Che vi è successo, dimmi, avete avuto un incidente?

F1: Per fortuna non un incidente, solo un guasto alla macchina. Siamo rimasti fermi in autostrada, abbiamo dovuto chiamare il soccorso stradale, il carro attrezzi.

F2: Ma tu e Carlo state bene?

F1: Sì sì, benissimo, non ti preoccupare.

F2: Ora dove siete?

F1: A Bologna. Per pranzo non riusciamo certamente ad arrivare, quindi non ci aspettare. Se ce la facciamo veniamo per cena, altrimenti ci vediamo domani.

F2: Domani?

F1: Eh, sì. Il meccanico ha detto che la nostra macchina sarà pronta per questo pomeriggio o al massimo per domani mattina. Ancora non sappiamo.

F2: Ah, ho capito. Volete che venga io a prendervi a Bologna? Poi domani...

F1: No, dai, è troppo complicato. Nel caso ci fermiamo qui in un albergo. Ti facciamo sapere.

F2: D'accordo, Cristina. Salutami Carlo. A presto!

F1: Sì, a presto! Ciao, Gabriella!

Secondo ascolto (N 20 – N 22)

M: Domani parti presto?

F: Sì, ho il treno alle 7:40.

M: Vai con Italo, vero?

F: Sì.

M: Quindi arrivi a Milano verso le...

F: Alle 9:20. Ci dovrebbe mettere un'ora e quaranta minuti, se non ci sono ritardi.

M: Hai già visto le previsioni del tempo per domani?

F: No, non ancora.

M: Le sto guardando io...

F: Sei un tesoro. Cosa dicono?

M: Sei fortunata. Tu a Milano troverai il bel tempo.

F: Ah che bello!

M: Beata te! Qui a Firenze, invece, sarà molto nuvoloso e la sera ploverà.